



COMUNE DI SAN COSTANZO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

AVVISO ESPLORATIVO PER “INDAGINE DI MERCATO” FINALIZZATO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE PER 4 (QUATTRO) ANNI.

SI RENDE NOTO

che si intende espletare una indagine di mercato aperta avente ad oggetto l’affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, rotazione e trasparenza, finalizzata ad attivare una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di tutti gli operatori economici presenti sul mercato in possesso dei requisiti ivi indicati nel presente documento, ai sensi dell’art. 187 del D. Lgs. n. 36/2023, tramite piattaforma MEPA

OGGETTO E DURATA DELL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto l’affidamento in concessione, a soggetto abilitato, iscritto all’albo istituito con D.M. n. 289/2000 e smi e previsto dall’art. 53 del D. Lgs. n. 446/97, del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale, di cui all’art. 1, comma 816 e seguenti della Legge n. 160/2019, nonché la gestione completa del relativo contenzioso; CPV: 79940000 – 5 (servizi di organismi di riscossione)

La durata dell’appalto è di anni 4 (QUATTRO), è consentita esclusivamente una proroga tecnica per un periodo massimo di sei mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione del procedimento di aggiudicazione del servizio in favore del nuovo concessionario;

VALORE DELL’APPALTO

Il Comune corrisponderà al concessionario un corrispettivo costituito dall’aggio (oltre IVA se dovuta), nella misura derivante dall’offerta economica presentata in sede di gara, da calcolarsi sulle entrate effettivamente riscosse relativamente al Canone Unico Patrimoniale, componente pubblicità e occupazione, ivi compreso il canone mercatale. L’aggio di partenza è pari al 25% (VENTICINQUE per cento) da ribassare in sede di offerta.

L’importo complessivamente presunto del gettito derivante dal Canone Unico Patrimoniale, componente pubblicità e occupazione, ivi comprensivo del canone mercatale, si stima su base annua in euro 47.353,17 (Quarantasettemilatrecentocinquantatre/17) in base alla media degli importi riscossi nell’ultimo triennio, nonché in base alla stima dei possibili accertamenti dell’evaso, così determinati.

Tipo entrata	Incasso 2022	Incasso 2023	Incasso 2024	Media incassi	Aggio	Competenze annue
Canone unico patrimoniale	€ 35.170,52	€ 38.047,04	€ 68.841,94	€ 47.353,17	25,00%	€ 11.838,29
Totale	€ 35.170,52	€ 38.047,04	€ 68.841,94	€ 47.353,17	25,00%	€ 11.838,29
Totale periodo contrattuale (4 anni)						€ 47.353,16
Totale proroga tecnica						€ 5.919,14
TOTALE COMPLESSIVO						€ 53.272,30

Il valore presunto della concessione, quale compenso spettante al concessionario per le attività di riscossione dei predetti corrispettivi e per l'intera durata della concessione, è stimato in euro 53.454,30 (Cinquantatremiladuecentosettantadue/30), IVA esclusa, relativamente all'intera durata contrattuale di 4 anni, compresa dunque l'eventuale proroga, ed è determinato applicando la percentuale di aggio massima, posta a base di gara, pari al 25% (venticinque per cento) alle entrate che si presume di riscuotere a seguito dell'attività di gestione ordinaria, nonché di accertamento dell'evaso e di riscossione ordinaria e coattiva per tutta la durata dell'affidamento.

Si precisa che gli importi sopra indicati rappresentano un valore di massima trattandosi di una ricostruzione su base storica e non impegnano in alcun modo il Comune in merito alle somme che verranno effettivamente riscosse a seguito delle attività poste in essere dal Concessionario durante la durata della concessione. Pertanto, non potranno essere formulate richieste di compensi aggiuntivi qualora non venisse raggiunto l'importo di riscossione indicato nel presente disciplinare.

Si specifica, altresì, che trattandosi di stima sull'ammontare dei crediti per i quali si richiede l'attivazione delle procedure di riscossione coattiva, l'importo complessivo potrebbe subire delle modifiche nel corso di vigenza del contratto.

L'importo presunto del contratto pertanto, data la natura estimativa, non è vincolante poiché i servizi oggetto di appalto saranno remunerati in relazione alle somme effettivamente incassate dall'Ente per effetto delle attività eseguite dall'appaltatore, in ragione degli aggi e, quindi, dei corrispettivi derivanti dai ribassi da questi offerti in sede di gara rispetto a quelli posti a base d'asta.

In ogni caso, l'Ente non è responsabile di eventuali differenze negli importi reali, né nel numero delle pratiche, né del verificarsi di percentuali di riscossione diverse, durante tutto il periodo della concessione.

Non possono, quindi, essere formulate richieste di compensi aggiuntivi qualora non venisse raggiunto l'importo complessivo presunto indicato nel bando, poiché si tratta di un puro valore di riferimento non vincolante l'Ente, ma semplicemente indicativo, parimenti, si avrà cura di liquidare gli aggi sugli incassi reali qualora tali incassi dovessero superare quelli presunti previa integrazione del relativo impegno.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento del servizio in questione sarà disposto attraverso una procedura negoziata senza bando, previa consultazione, di tutti gli operatori iscritti nel portale in possesso dei requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 187 del D. lgs. n. 36/2023, tramite RDO evoluta sulla piattaforma MEPA. A tal fine sarà necessaria l'abilitazione del fornitore al suddetto portale.

Il criterio di selezione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non si rende necessaria la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) di cui all'articolo 26 del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto non sono stati riscontrati rischi di interferenza apprezzabili, tenuto conto che il servizio si svolge presso le sedi del concessionario, senza sovrapposizione fisica e produttiva rispetto ad altre attività svolte dall'Ente o per conto dell'Ente. Pertanto, il relativo costo è pari a zero.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza i soggetti di cui agli artt. 65 del D. Lgs n. 36/2023 in possesso, oltre che dei requisiti previsti dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, dei seguenti requisiti:

- a) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 e all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- b) iscrizione nel registro delle imprese presso la competente CCIAA per attività corrispondente a quella oggetto del presente appalto;
- c) iscrizione all'Albo dei soggetti privati abilitati a effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province dei comuni, presso il Ministero delle Finanze (ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. n. 446/1997, con capitale interamente versato pari almeno ad euro 2.500.000,00 euro (FINO A 200.000

ABITANTI)), ai sensi dell'art. 1, comma 807 della legge n. 160 del 27/12/2019;

- d) aver gestito con buon esito nell'ultimo triennio (2022/2023/2024) le attività oggetto della concessione del Canone Unico Patrimoniale per un periodo di tre anni continuativi in almeno 5 Comuni aventi un numero complessivo di abitanti non inferiore a 4.000, per singolo Ente;
- e) dimostrazione di aver conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari (2022/2023/2024) un fatturato medio annuo specifico per esecuzione delle attività oggetto della concessione, pari o superiore a 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) euro. Tale fatturato medio è calcolato con media semplice dei fatturati specifici annui conseguiti nell'ultimo triennio nel settore di attività dell'oggetto della concessione;
- f) possesso certificazione UNI EN ISO 9001 in corso di validità;
- g) presenza in pianta organica aziendale al 01.01 del corrente anno, di n. 50 dipendenti, di cui almeno 1 ufficiale della riscossione/funziionario della riscossione e di almeno 1 dirigente.
- h) regolarità contributiva e fiscale;
- i) iscrizione alla piattaforma MEPA.

TERMINE ULTIMO E MODALITA' DI RICEZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza, indirizzata al Comune di San Costanzo dovrà essere formulata in conformità al modulo allegato al presente avviso e dovrà essere firmata dal legale rappresentante, digitalmente o allegando copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;

L'istanza dovrà pervenire al Comune di San Costanzo entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 12/12/2025** tramite pec all'indirizzo: comune.sancostanzo@emarche.it

Il suddetto avviso non costituisce gara pubblica né proposta contrattuale. Esso è finalizzato all'espletamento di una consultazione preliminare del mercato, volta ad individuare le soluzioni presenti sul mercato.

La suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che dovrà essere invece dichiarato dall'interessato in occasione della procedura di affidamento, mediante dichiarazione sostitutiva, resa in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento europeo 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003, come novellato dal D. Lgs. n. 1059/2018 (GDPR);

Il Comune di San Costanzo in qualità di titolare del trattamento, verrà in possesso dei dati personali identificativi per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o interesse pubblico e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento.

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121-00186 Roma. PEC protocollo@pec.gpdp.it ; Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lina Caradonna, Responsabile del Settore Amministrativo Contabile del Comune di San Costanzo recapiti: tel. 0721951222 - pec: comune.sancostanzo@emarche.it

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.comune.san-costanzo.pu.it/>, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione bandi di gara e contratti.

Il Comune di San Costanzo
Il RUP
Dott.ssa Lina Caradonna

Allegati:

1. Istanza di partecipazione.